

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA PARTE DELLE SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO – ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI A INDIRIZZO AGRARIO, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DELLA TOSCANA, SU “PERCORSI DI CONOSCENZA SULL’AGROBIODIVERSITÀ, PER LE SCUOLE” (Art. 10 e 15, L. 194/2015)

Art. 1

Oggetto dell’avviso pubblico

1. La Regione Toscana indice il presente avviso per la selezione e la concessione di contributi a sostegno di progetti con concorso finale, per le scuole superiori di secondo grado – Istituti tecnici e professionali a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustriale – volti alla sensibilizzazione degli studenti sull’importanza della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e all’animazione della Giornata nazionale dell’Agrobiodiversità del 2024 (L. 194/2015).

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini del presente avviso pubblico:

- a per *Coltivatori Custodi/Agricoltori Custodi* si intendono i *Coltivatori Custodi* riconosciuti ai sensi dell’Art. 9 della Legge regionale toscana del 16 novembre 2004, n. 64 *Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale* (LR 64/2004) e del relativo regolamento di attuazione di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 1° marzo 2007, n. 12/R (DPGR 12/2007), che hanno una convenzione in essere con Terre Regionali Toscane. Per consultare l’elenco dei Coltivatori Custodi della Toscana vedere la pagina Internet all’indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/coltivatori-custodi-e-agricoltori-e/o-allevatori-custodi>
- b per *Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* si intende quanto previsto dall’Art. 13 della L. 194/2015.

Per approfondire le conoscenze sulle precedenti definizioni e sul sistema regionale e nazionale di tutela del patrimonio di razze e varietà locali a rischio di estinzione della Toscana, consultare il sito all’indirizzo <https://www.regione.toscana.it/agrobiodiversità>

Art. 3

Soggetti beneficiari e requisiti di accesso

1. Ai fini dell’erogazione dei contributi di cui al presente avviso, sono ammessi a presentare le proposte progettuali le Scuole superiori di secondo grado – Istituti tecnici a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustriale, con sede legale sul territorio regionale, più avanti detti “Scuola/beneficiario”.

Art. 4

Disponibilità finanziaria

1. L’importo totale delle risorse disponibili per il finanziamento dei progetti e del concorso di cui all’articolo 1 è pari a €. 48.076,00, così destinato:

- i per i progetti: il contributo totale per beneficiario è costituito da due importi forfettari omnicomprensivi, massimi, per ciascun progetto, la cui somma non potrà essere superiore a €. 2.520,00 a progetto, importo composto come di seguito indicato:

- i.a € 1.620,00 onnicomprensivo, per la realizzazione delle attività progettuali;
 - i.b € 900,00 come rimborso spesa forfettario per n. 3 imprese (massimo € 300,00 ad azienda) che si sono messe a disposizione della Scuola e hanno realizzato con essa, entro i termini previsti dal presente bando, una giornata di studio per gli studenti presso la propria azienda;
 - ii per il concorso: i premi previsti sono: € 1000,00 per il 1° classificato, € 800,00 per il 2° classificato e € 500,00 per il 3° classificato, per un totale complessivo pari ad € 2.300,00.
2. I suddetti importi forfettari sono stati predeterminati e posti agli atti presso il Settore *“Imprenditoria agricola, agriturismo, strade del vino e dei sapori della Toscana. Coordinamento attività di controllo e sanzionamento amministrativo. Statistiche agricole. Agrobiodiversità e tutela del germoplasma”* in seguito detto *“Imprenditoria agricola...Agrobiodiversità e tutela del germoplasma”*, della Regione Toscana, utilizzando un metodo di calcolo basato sui costi sostenuti dalle Scuole nel 2019/2020 per la realizzazione di attività simili, sempre finanziate con il fondo di cui all’Art. 10 della L. 194/2015, aggiornato ai costi mediamente sostenibili attualmente alle stesse condizioni, individuati tramite indagine sul web i cui risultati sono posti agli atti presso il suddetto Settore.

Art. 5

Requisiti di ammissibilità dei progetti

1. I beneficiari, per poter ricevere il pagamento del sostegno finanziario previsto dal presente avviso pubblico, oltre a soddisfare le condizioni di accesso, dovranno presentare un progetto nel rispetto di tutte le seguenti condizioni di ammissibilità:

a. il progetto deve prevedere 3 visite aziendali, degli studenti, a 3 soggetti diversi aventi le seguenti caratteristiche:

a.1. almeno una deve essere un’azienda agricola ossia condotta da un imprenditore agricolo ai sensi dell’art. 2135 del Codice Civile, possibilmente Coltivatore Custode il cui elenco completo è pubblicato sul sito della Regione Toscana all’indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/coltivatori-custodi-e-agricoltori-e/o-allevatori-custodi>

a.2. gli altri 2 soggetti possono essere aziende di trasformazione agroalimentare (cantine, mulini, pastifici, oleifici, ecc.) o di commercializzazione di prodotti agroalimentari, oppure Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare ai sensi dell’Art. 13 della L. 194/2015.

b. il progetto deve inoltre prevedere la partecipazione degli studenti a 3 seminari pubblici organizzati dalla Regione Toscana o da altri soggetti, su temi legati in qualche modo, all’agrobiodiversità. La Regione Toscana, a tal fine, si impegna a comunicare alle Scuole ammesse al contributo, nei tempi utili per la loro partecipazione, i riferimenti dei suddetti eventi.

c. il progetto deve infine prevedere la realizzazione da parte degli studenti di un *videoclip* per Scuola per il concorso finale, che si tiene nella Giornata nazionale dell’Agrobiodiversità dell’anno 2024, durante la quale avviene la premiazione delle Scuole dei primi 3 migliori video realizzati; i premi sono quelli previsti alla lettera “ii” del comma 1 del precedente articolo 4 del presente bando.

2. Ogni beneficiario può presentare una sola proposta progettuale.

Art. 6

Requisiti e caratteristiche tecniche dei video

1. Sono ammessi al concorso un solo video per Scuola/beneficiario e dovranno essere tipo *videoclip*, della durata minima di 5 minuti e massima di 10 minuti, volto a presentare il tema sviluppato e il lavoro realizzato dagli studenti durante l’attuazione del progetto di cui alla lettera a) e b) del comma 1, del precedente Articolo 5, in particolare presentando le 3 visite realizzate nelle

aziende e il tema approfondito dagli studenti. Il video deve contenere/trasmettere un messaggio finale da comunicare sui canali social della Regione Toscana sui temi affrontati per la realizzazione del progetto.

2. I video devono essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di produzioni audio video e devono avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- video HD 1920x1080 (orizzontale) in formato *.mov* o *.mp4*

- la musica, se presente, deve essere una musica non soggetta a *copyright*, deve essere *Royalty free* con diritti assolti;

- se nel video sono presenti sia un parlato che una colonna sonora, occorre consegnare alla Regione Toscana anche una versione del video (con le stesse caratteristiche tecniche) in cui è presente il parlato ma non è presente la musica.

Art. 7

Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

1. Il presente avviso pubblico, con i suoi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Toscana ed è reperibile sul sito Internet della Regione Toscana www.regione.toscana.it/bandi/aperti.

2. Le proposte presentate utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente atto (All. A) devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 23,59 del 30 settembre 2023.

3. Il modello allegato al presente atto (All. A) di cui al precedente comma 2, va sottoscritto dal rappresentante legale dell'Istituto scolastico, con firma valida. E' considerata valida la sottoscrizione apposta tramite firma digitale utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/>), nel qual caso non è necessario allegare copia del documento di identità; in alternativa la sottoscrizione può avvenire tramite firma calligrafica unitamente a copia non autenticata di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore. Le dichiarazioni all'interno della domanda rese nella forma dell'autocertificazione sono valide ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

4. La presentazione delle proposte progettuali deve avvenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it avendo cura di indicare nell'oggetto "Regione Toscana - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore "Imprenditoria agricola...Agrobiodiversità e tutela del germoplasma" – Avviso pubblico per le Scuole".

5. Farà fede la data di invio alla Regione Toscana.

6. Le domande presentate fuori termine o con mezzi diversi dalla PEC o non presentate mediante il modello allegato al presente atto (All. A), saranno escluse.

Art. 8

Iter istruttorio per la concessione del contributo

1. I progetti pervenuti nei termini previsti dal presente avviso, vengono istruiti dal Settore "Imprenditoria agricola...Agrobiodiversità e tutela del germoplasma" della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale".

2. Il Settore "Imprenditoria agricola...Agrobiodiversità e tutela del germoplasma" verifica il rispetto di quanto disposto dal presente avviso pubblico, in particolare l'ammissibilità del beneficiario, le modalità di presentazione di cui al precedente articolo 7 e la presenza nel progetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5.

3. Tutti i progetti che superano positivamente l'istruttoria sono ritenuti ammissibili a contributo.
4. Entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'Avviso il Settore competente approva con decreto dirigenziale l'elenco dei progetti ammessi e di quelli esclusi con indicazione dei motivi di esclusione.

Art. 9

Modalità e termini di presentazione delle proposte video per il concorso finale

1. I video devono essere presentati entro le ore 23,59 del 30 aprile 2024 utilizzando il modello allegato al presente atto (All. B), tramite posta elettronica certificata (PEC), alla Regione Toscana all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it avendo cura di indicare nell'oggetto "Avviso pubblico per un concorso di videoclip delle Scuole, sull'Agrobiodiversità – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, Settore "Imprenditoria agricola...Agrobiodiversità e tutela del germoplasma". Se i video sono di grandi dimensioni per cui non è possibile trasmetterli per PEC, trasmettere comunque il modello B allegato al presente Avviso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Istituto, per PEC alla Regione Toscana e dichiarare nello stesso modello B, che i files dei video vengono trasmessi alla Regione Toscana, all'indirizzo agrobiodiversita@regione.toscana.it anche attraverso piattaforme che permettono la trasmissione gratuita di files di grandi dimensioni.
2. Farà fede la data e l'ora di invio per PEC, alla Regione Toscana.
3. Il modello allegato al presente atto di cui al precedente comma 1 (All. B), va sottoscritto dal rappresentante legale dell'Istituto scolastico, con firma valida così come indicato nel comma 3 del precedente Art. 7.

Art. 10

Istruttoria, valutazione e selezione delle proposte video, eventuali esclusioni

1. L'attività di valutazione delle proposte di video è affidata ad una Commissione di valutazione costituita ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera k bis) della L.R. 1/2009.
2. La Commissione, che esprime parere di valutazione insindacabile, ha il compito di:
 - verificare la coerenza dei video proposti a quanto indicato alla lettera c), comma 1 dell'Art. 5 e dell'Art. 6 del presente bando;
 - procedere alla valutazione e all'attribuzione dei punteggi utili alla definizione della graduatoria, sulla base dei criteri previsti dal successivo comma 5.
3. Saranno esclusi eventuali video contenenti video già pubblicati in tutto o in parte da altri soggetti che non sia la Scuola proponente, oppure contenenti video immagini non attinenti o non leciti. Inoltre saranno esclusi anche i video che presentano musica soggetta a copyright o non Royalty free senza diritti assolti.
4. Alla Commissione di valutazione è riservata inoltre l'iniziativa di richiedere, ove necessario, eventuali integrazioni e chiarimenti ai soggetti proponenti.
5. I membri della Commissione valuteranno i video sulla base dei seguenti criteri e punteggi:
 - a) coerenza con il tema e gli obiettivi indicati dal proponente: punteggio massimo 50;
 - b) creatività, tecnica realizzativa, narrazione, comunicativa: punteggio massimo 50.Totale punteggio massimo: 100.

6. Entro 30 giorni dalla data di trasmissione dei video alla Regione Toscana, la Commissione di valutazione predispone la graduatoria delle proposte di video presentate al concorso, elencando quelle vincitrici collocate al primo, secondo e terzo posto, quelle poste in graduatoria per mancanza del punteggio necessario e quelle escluse per mancanza dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

7. Con Decreto del dirigente responsabile viene approvata la graduatoria di cui al precedente comma 6 e la stessa graduatoria verrà pubblicata sul BURT. Ai soggetti esclusi verrà comunicata direttamente la motivazione.

Art. 10

Premiazione

1. Alla prima Scuola/beneficiario classificato a seguito dell'insindacabile valutazione da parte dell'apposita commissione di valutazione, sarà proclamata vincitrice nell'ambito dell'evento pubblico organizzato dalla Regione Toscana per celebrare la *Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* del maggio 2024 e le sarà riconosciuto un premio in denaro dell'importo di €. 1.000,00.

2. Alla seconda Scuola/beneficiario classificato sarà riconosciuto un premio in denaro di €. 800,00 e presentata nella medesima iniziativa pubblica di cui sopra.

3. Alla terza Scuola/beneficiario classificato sarà riconosciuto un premio di €. 500,00 e sarà presentata nel medesimo evento pubblico;

4. Tutti i video di tutte le Scuole saranno comunque pubblicati sui canali social network della Regione Toscana (Facebook e YouTube) in una apposita video-gallery.

Art. 11

Pubblicazione

1. Il soggetto proponente/beneficiario autorizza la Regione Toscana a pubblicare, anche per estratto, i contenuti del video proposto, nel rispetto del diritto di autore ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Art. 12

Diritto all'immagine, diritti e proprietà intellettuale

1. I video, le immagini, fotografie, illustrazioni, voci, musica, ecc. utilizzate per lo sviluppo dei videoclip devono essere fornite in esclusiva dalla Scuola/beneficiario proponente e devono essere originali, libere in toto da diritti e avendo acquisito idonea autorizzazione da parte dei partecipanti, se minori attraverso il consenso di chi esercita la patria potestà, per l'utilizzo del materiale in conformità alle finalità previste nel presente bando; devono inoltre essere libere da ogni sorta di vincolo nei confronti di terzi, pienamente disponibili e tali da non dar luogo né in Italia né all'estero a contestazioni per plagio, imitazione o contraffazione da parte di terzi sul piano del diritto statale, comunitario o dell'autodisciplina pubblicitaria. La Scuola deve fornire tutte le idonee licenze all'uso esclusivo dei materiali utilizzati (voci, immagini, foto, persone, musica e altro materiale utilizzato su tutti i canali cui il prodotto può essere destinato, dal web alla tv, ai social media, ecc.) debitamente sottoscritte, da parte di tutti coloro che a qualsiasi titolo intervengano in ciascun prodotto nonché le dovute menzioni da inserire.

2. La Scuola proponente esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dall'attività realizzata. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Scuola/beneficiario è tenuto a manlevare la Regione Toscana da ogni e

qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

3. La Scuola/beneficiario assume l'obbligo di garantire la proprietà dei videoclip forniti e di sollevare la Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

4. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la Regione Toscana, ha diritto di richiedere alla Scuola/beneficiario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 13

Iter istruttorio e l'erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione previa presentazione per PEC della richiesta di liquidazione del contributo concesso, comprensiva di:

- una relazione dettagliata e documentata sulle attività svolte;
- le modalità di pagamento (IBAN) per la liquidazione del contributo richiesto.

2. La richiesta di liquidazione di cui al precedente comma, deve pervenire inderogabilmente entro il 30 giugno 2024.

3. Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di liquidazione di cui sopra, viene effettuata da parte del Settore "Imprenditoria agricola...Agrobiodiversità e tutela del germoplasma" l'istruttoria relativa all'accertamento delle attività previste dal progetto ammesso a contributo, a partire dalla documentazione prodotta in fase di rendicontazione. Nel caso che durante l'istruttoria risulti necessario acquisire ulteriore documentazione, i termini della fase istruttoria sono sospesi.

4. All'esito positivo di tale istruttoria, si provvede all'erogazione del contributo spettante a ciascun beneficiario con le modalità stabilite nel precedente Art. 4.

5. Gli importi forfettari previsti nel precedente Art. 4 del presente bando, vengono corrisposti se le attività previste per ogni importo forfettario vengono realizzate totalmente così come stabilito nei precedenti Artt. 5 e 6. In mancanza di un solo requisito/caratteristica prevista non viene corrisposto nessun pagamento.

6. Le eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle preventivate e ammesse a contributo sono a totale carico del beneficiario.

Articolo 14

Motivi di esclusione

1. Non sono ammessi e sono esclusi dal finanziamento:

- a) i progetti presentati con modalità diverse da quelle previste dai precedenti Artt. 7 e 9 del presente avviso pubblico;
- b) i progetti inviati successivamente al termine fissato dal comma 1 del suddetto articolo 9;
- c) i progetti che non posseggono i requisiti di ammissibilità, previsti dagli Art. 5 e 6.

Articolo 15

Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato, con provvedimento del dirigente responsabile, nei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione dell'iniziativa;

- b) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione delle attività realizzate entro il termine previsto al comma 2 dell'art. 13 del presente avviso pubblico;
- c) mancato rispetto degli adempimenti di legge;
- d) accertate situazioni di irregolarità gravemente pregiudizievoli del buon esito dell'iniziativa;
- e) reiterate situazioni di violazione delle condizioni di concessione del contributo.

Art. 16

Obblighi dei proponenti delle proposte progettuali ammesse e video finali

1. I proponenti delle proposte ammesse sono tenuti a consentire al personale della Regione o a soggetti da essa incaricati, lo svolgimento di eventuali visite e sopralluoghi.
2. I proponenti delle proposte video sono tenuti a fornire ulteriori informazioni e integrazioni ai contenuti dei video proposti in funzione della pubblicazione degli stessi nella video gallery e sui social network della Regione Toscana

Art. 17

Informativa per il trattamento dei dati personali di immagini, video e materiale multimediale divulgativo ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE/2016/679 - GDPR

L'informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE/2016/679 di seguito GDPR).

I dati personali conferiti saranno utilizzati dalla Regione Toscana per finalità istituzionali di divulgazione, trasferimento della conoscenza e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare strettamente connesse e strumentali alle attività istituzionali come indicate nella liberatoria di cui all'Allegato A al presente Avviso.

I dati personali forniti, ivi incluso il ritratto contenuto nelle fotografie/video, formeranno oggetto di operazioni di trattamento nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dati e degli obblighi di riservatezza previsti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati personali – Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO) - all'indirizzo di posta elettronica urp_dpo@regione.toscana.it

I dati conferiti saranno trattati con strumenti elettronici, nel rispetto della vigente normativa e dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR (liceità, trasparenza, minimizzazione, sicurezza, limitazione della conservazione e delle finalità e responsabilizzazione del Titolare). Informiamo che per il trattamento dei dati non è richiesto il consenso dell'interessato, in quanto la liceità del trattamento trova la sua fonte nelle finalità istituzionali connesse alle attività per cui è richiesta la liberatoria.

La base giuridica del Trattamento è costituita da:

-Legge 1° dicembre 2015, n. 194 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”;

-Decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale (DISRIII) del Dipartimento delle politiche europee e internazionali dello sviluppo rurale del MiPAAF n. 273090 del 16.06.2022 “*Legge 1° dicembre 2015, n. 194 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”. Procedura di selezione per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6*

novembre 2019 n. 11213 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194.”

-Legge regionale 16 novembre 2004, n. 64 “Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agricolo, zootecnico e forestale” ed in particolare l'articolo 3.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento dei dati non permetterà l'utilizzo delle immagini e/o delle riprese audiovisive del soggetto interessato per le finalità sopra indicate e pertanto non sarà possibile concludere il procedimento.

Nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate, i dati personali (immagini e riprese audiovisive) potranno essere oggetto di comunicazione, pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma.

Tali dati potranno essere pubblicati su: Portale web della Regione Toscana (www.regione.toscana.it) ed in particolare nella sezione “Agrobiodiversità” (<https://www.regione.toscana.it/agrobiodiversita>), piattaforme di videoconferenza e pagine ufficiali della Regione Toscana su Facebook, Twitter e YouTube, potrebbero altresì quindi essere estratti dai comuni motori di ricerca nel caso di ricerche on line effettuate da terzi soggetti.

I dati saranno trattati da soggetti autorizzati (incaricati del supporto tecnico alla piattaforma, funzionari, ecc.), e da collaboratori esterni autorizzati, tenuti a loro volta al rispetto della riservatezza ed agli adempimenti previsti in materia di trattamento dati. I dati potranno essere affidati anche ad aziende terze operanti nel settore, nominate a loro volta Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili: diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento. L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati: urp_dpo@regione.toscana.it

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Le riprese audio/video sono assimilate ai trattamenti temporanei finalizzati alla pubblicazione occasionale di articoli e rispettano pertanto le disposizioni contenute nelle Regole deontologiche relative al trattamento di dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - 29 novembre 2018.

I dati non saranno trattati per finalità commerciali o di marketing né ceduti a terzi, e saranno conservati per il tempo necessario (non meno di 5 anni) al raggiungimento degli scopi per i quali sono stati raccolti e nel rispetto dei principi di cui all'art 5 del GDPR.

Non vengono eseguiti trattamenti di profilazione dei dati personali conferiti.

I dati sono conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Imprenditoria agricola...Agrobiodiversità e tutela del germoplasma”) per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nel seguente sito web:
<http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>

Articolo 18

Responsabilità dei proponenti

1. La Regione Toscana non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari.
2. Nessun rapporto di obbligazione di terzi può esser fatto valere nei confronti della Regione Toscana.

Art. 19

Informazioni sull'avvio e sul procedimento amministrativo. Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Imprenditoria agricola... Agrobiodiversità e tutela del germoplasma".
3. Responsabile del Procedimento è il Dott. Daniele Visconti dirigente responsabile del Settore "Imprenditoria agricola... Agrobiodiversità e tutela del germoplasma".
4. Informazioni sui contenuti dell'avviso possono essere reperite sul sito www.regione.toscana.it/bandi/aperti o acquisite, su specifica richiesta, all'indirizzo rita.turchi@regione.toscana.it